



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

Allegato 2A

Modello di proposta progettuale

1. Anagrafica di progetto

Soggetto proponente/Capofila	Comune di Pavia
Elenco dei partner di progetto (se presenti)	1) Comune di Betlemme 2) Università degli Studi di Pavia 3) Università di Betlemme 4) Provincia di Pavia 5) Ordine degli Ingegneri della provincia di Pavia 6) Sistema Territoriale Pavese per la Cooperazione Internazionale A.P.S. 7) ANCI Lombardia 8) VIS – Volontariato Internazionale per lo Sviluppo ONG 9) Associazione Palestinese Ingegneri - Jerusalem Center
Titolo dell'iniziativa	Gestione e controllo della crescita urbana per lo sviluppo del patrimonio ed il miglioramento della vita nella città di Betlemme
Oggetto dell'iniziativa	Rafforzamento del sistema di gestione e pianificazione del territorio del Comune di Betlemme. Documentazione tridimensionale digitale del tessuto urbano del comune di Betlemme; ristrutturazione fisica e funzionale degli archivi comunali; formazione del personale locale all'utilizzazione dei nuovi strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

Costo totale del progetto	€ 670.000
Contributo AICS richiesto	€ 526.600
Apporto monetario del proponente/capofila	€ 0 = 0.% del costo totale
Apporto valorizzato del proponente/capofila	€ 23.200 = 3,50 % del costo totale
Contributo totale/apporto valorizzato dei partner di progetto	€ 120.200 = 17,90 % del costo totale
Apporto valorizzato complessivo	€ 143.400 = 21,40 % del costo totale
Durata prevista	(mesi) 36
Localizzazione: -Paese/i di realizzazione - prioritario: - non prioritario: -Regione/i di realizzazione	Palestina Palestina Palestina West Bank



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

1.2 Anagrafica soggetto proponente

Denominazione del Soggetto proponente	Comune di Pavia
Tipo di soggetto proponente	Ente Locale
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Piazza Municipio n. 2
Città	Pavia
CAP	27100
Rappresentante legale	
Cognome	Depaoli
Nome	Massimo
Referente per la proposta	
Cognome	Sias
Nome	Mariella
Telefono	
0382 399440 o 331 7670246	
Fax	
0382 399440	
E-mail	
msias@comune.pv.it	
Sito web del Soggetto proponente e/o della sezione del sito dove reperire informazioni in ambito di cooperazione	www.comune.pv.it
PEC del Soggetto proponente	protocollo@pec.comune.pavia.it



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

1.3 Anagrafica partner

Denominazione del Partner <i>(compilare per ogni partner)</i>	Comune di Betlemme (COBETL)
Tipologia o Natura giuridica del Partner	ente locale
Codice fiscale	-
Partita IVA (eventuale)	732600010
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Manger Square, PO BOX 48
Città	Betlemme
CAP	-
Stato	Palestina

Denominazione del Partner <i>(compilare per ogni partner)</i>	Università degli Studi di Pavia (UNIPV)
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Università pubblica
Codice fiscale	80007270186
Partita IVA (eventuale)	-
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Strada Nuova 65
Città	Pavia
CAP	27100
Stato	Italia

Denominazione del Partner <i>(compilare per ogni partner)</i>	Università di Betlemme (BU)
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Università privata riconosciuta con decreto dal Ministero della Pubblica Istruzione e Università palestinese
Codice fiscale	-
Partita IVA (eventuale)	732100029
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	9 Freres street, PO Box 9
Città	Betlemme
CAP	-
Stato	Palestina



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

Denominazione del Partner (<i>compilare per ogni partner</i>)	Provincia di Pavia (PROVPV)
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Ente Locale
Codice fiscale	80000030181
Partita IVA (eventuale)	02265610184
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Piazza Italia, 2
Città	Pavia
CAP	27100
Stato	Italia

Denominazione del Partner (<i>compilare per ogni partner</i>)	Ordine degli Ingegneri della provincia di Pavia (ORDINGPV)
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Ordine professionale
Codice fiscale	02284060189
Partita IVA (eventuale)	02284060189
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Viale indipendenza 10
Città	Pavia
CAP	27100
Stato	Italia

Denominazione del Partner (<i>compilare per ogni partner</i>)	Sistema Territoriale Pavese per la Cooperazione Internazionale A.P.S. (SISTERR)
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Associazione di Promozione Sociale
Codice fiscale	96070910185
Partita IVA (eventuale)	-
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Piazza Italia, 2 % Provincia di Pavia
Città	Pavia
CAP	27100
Stato	Pavia

Denominazione del Partner (<i>compilare per ogni partner</i>)	A.N.C.I. Lombardia (ANCIL)
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Associazione di Enti Locali
Codice fiscale	80160390151
Partita IVA (eventuale)	04875270961
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Via Rovello, 2
Città	Milano
CAP	20121
Stato	Italia



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

Denominazione del Partner (<i>compilare per ogni partner</i>)	VIS Volontariato Internazionale per lo Sviluppo ONG (VIS)
Tipologia o Natura giuridica del Partner	ONG iscritta, ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 11/08/2014 n. 125, all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, con Decreto n. 2016/337/000285/2.
Codice fiscale	97517930018
Partita IVA (eventuale)	-
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Via Appia Antica 126
Città	Roma
CAP	00179
Stato	Italia

Denominazione del Partner (<i>compilare per ogni partner</i>)	Associazione Palestinese Ingegneri (PEA)
Tipologia o Natura giuridica del Partner	ordine professionale
Codice fiscale	-
Partita IVA (eventuale)	-
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Yasmin Street, Al Bireh, PO BOX 988
Città	Betlemme
CAP	-
Stato	Palestina



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

2. CONTENUTI DEL PROGETTO

2.1 Corrispondenza tra fabbisogni del Paese terzo coinvolto e proposta progettuale

Il progetto presentato mira al rafforzamento del Comune di Betlemme e delle organizzazioni della società civile attraverso la dotazione di **strumenti** e pratiche **tecnico-amministrative** finalizzate alla migliore **gestione** e **pianificazione** del **territorio locale** e dei **servizi urbani**.

La crescita dell'urbanizzazione interessa oggi anche le società arabe, ma assumendo un carattere deforme e di oppressione territoriale e facendo perdere alla città antica tutto il valore simbolico a cui si collegano numerosi valori economici, sociali e culturali, accrescendo invece l'instabilità urbana. In questo panorama la **saturazione della città**, incontrollata, diventa pericolosa generando architetture di scarsa qualità formale e costruttiva, priva di controllo e conservazione e a rischio di crollo alla minima instabilità territoriale, rivelando l'assenza di strumenti di monitoraggio e linee di sensibilizzazione alla governance, tutela e valorizzazione del territorio.

Dalle relazioni con la municipalità di Betlemme e dai piani di indagine esistenti ("Betlemme 2000"), si evidenziano criticità strutturali nella comprensione dei sistemi di gestione della città storica che hanno ricadute non indifferenti sull'intera struttura sociale della città e dei suoi quartieri Ahwash. Si evidenzia un quadro di necessario intervento nell'elaborazione di adeguate politiche di gestione che tengano conto dei singoli servizi ed infrastrutture nell'ottica di sistematizzare la documentazione, coordinare la riabilitazione territoriale e sviluppare politiche di azione sulla base di adeguati strumenti e personale amministrativo.

Il progetto vuole mettere in atto un processo tecnologico di **analisi della forma urbana** per la definizione di strumenti utili alla **programmazione della città futura**. In questo contesto diventa estremamente importante "disegnare il futuro", pianificare lo sviluppo, avviare politiche di investimento e trasformazione, migliorare la qualità della vita, influenzando la pianificazione della città sviluppando piani strategici di "adattamento al futuro". Attraverso la **documentazione digitale** del centro storico, la **ristrutturazione** fisica e materica degli **archivi** comunale e la formazione di personale amministrativo agli strumenti di pianificazione, si concretizza il disegno della "**smart city**", creando il contesto adeguato per azioni di progettazione, sviluppo urbano e di piani sulla qualità della vita. La forma e l'architettura della città del futuro diventa tentativo di soluzione alle questioni di: crescita, limitato consumo di suolo, qualità ecologica e sostenibilità dei nuovi prodotti urbani.

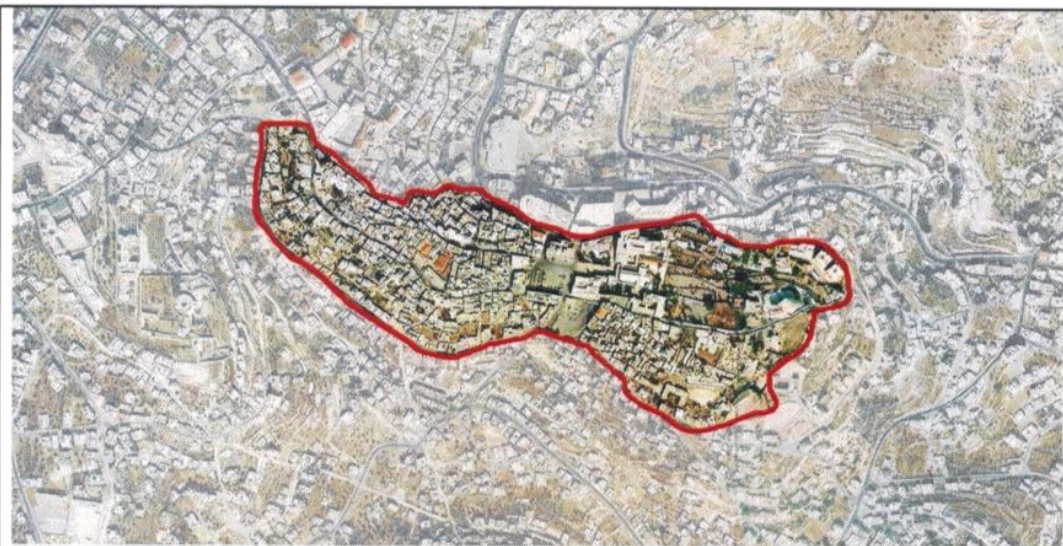


COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991



Mappa dell'area del centro storico di Betlemme oggetto del piano di documentazione.

La possibilità di costruire un sistema di gestione del dato storico e di validare, attraverso il rilievo tridimensionale, gli indirizzi di piano elaborati dall'UNESCO e dal recente piano regolatore sviluppato in sinergia con l'Università "La Sapienza", permette di costruire un sistema di validazione che costituisce per l'amministrazione un vero e proprio cambio di tendenza sociale per costruire con un supporto grafico il futuro dello spazio urbano. L'applicazione di un'azione documentativa sul territorio e l'elaborazione di questi dati dall'Ente territoriale di Betlemme, se formato, consapevole ed interessato al contesto locale ed alla sua valorizzazione può generare un sistema di gestione semplice e pratico di **digitalizzazione del patrimonio** e di formazione dell'**amministrazione** sulle politiche di **governance** territoriale. La virtualizzazione dei dati urbani permetterà di consultarli attraverso archivi digitali dove saranno disponibili dati sul centro urbano ed i suoi edifici attraverso decine di livelli di analisi organizzati ognuno su centinaia di descrittori (es. centri insediativi-20 descrittori ca., unità edilizie-60 descrittori ca., sistemi tecnologici-10 descrittori ca.).

Il comune di Betlemme stesso, attraverso esplicita richiesta, considera centrale il progetto come primo evento di consapevolezza delle criticità insite nel territorio, manifesto di una maturità culturale per la quale si può avviare un processo amministrativo di **elaborazione di metodologie archivistiche, sistemi di documentazione e protocolli operativi** per il rispetto della città e del patrimonio. La mappatura 3D del centro storico di Betlemme, in questo modo, rappresenta l'occasione di un'azione significativa per valorizzare e completare il piano di gestione del sito UNESCO (Basilica della Natività e percorso del pellegrino), ed intervento cruciale per la riappropriazione da parte di popolazione ed Ente amministrativo di un sistema di memorie e valori a rischio di perdita a causa della situazione conflittuale in corso.



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

2.2 Descrizione degli obiettivi di progetto

OBBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere il rafforzamento del sistema di gestione e di governance territoriale del Comune di Betlemme attraverso il trasferimento di esperienze conoscitive e pratiche metodologiche da parte dell'Ente proponente - Comune di Pavia, per la **gestione** e il **controllo** della crescita urbana per lo sviluppo del patrimonio ed il miglioramento della vita nella città di Betlemme

L'**effettiva necessità** dello strumento da parte degli organi locali, istituzionali e professionali, risulta evidente da espliciti appelli di intervento derivanti dall'attuale mancanza di pratiche amministrative di governo del territorio sulla città di Betlemme, per la gestione di un contesto costituito da 8 quartieri, 10 culture e 30.000 abitanti residenti, con flussi turistici di 1.000.000 di persone l'anno che incidono sulla fruizione di servizi, attività commerciali, strutture ricettive e spazio urbano.

INDICATORI ATTUALI

- Incompletezza, con monitoraggio contenuto ai poli monumentali (attualmente meno di 12.000 mq) e frammentarietà in sistemi di analisi non incrociabili.
- Inadeguatezza ed inoperatività, causate dal deterioramento dei sistemi di archiviazione locali che ne impediscono la consultazione e l'uso per l'avvio di procedure di intervento, ed assenza di personale amministrativo formato sulla gestione di sistemi archivistici sul territorio.

INDICATORI FINALI

- Completezza di copertura della documentazione, estensione all'intero centro storico di Betlemme (circa 100.000 mq) ed unicità di indagine urbana, topografica, sociale (più di 50 livelli di analisi strutturati in un unico format di registrazione, archiviazione e consultazione che ne garantisca l'elaborazione incrociata).
- Disponibilità ed efficienza dei dati, nell'ordine di centinaia di Gigabyte, di strutture fisiche e virtuali per l'archiviazione, di personale capace di operare consapevolmente a seguito di iniziative di aggiornamento su politiche di documentazione, tutela e sviluppo urbano e loro applicazione sul territorio.
- Sviluppo e resilienza, con l'applicazione di protocolli e la creazione di sistemi per la gestione controllata degli impatti ambientali, urbani e di risorse finalizzati alla trasformazione inclusiva, sicura, dinamica e sostenibile della città.

OBIETTIVI SPECIFICI

Nel quadro collaborativo, italiano e locale, tra Enti territoriali, Ricerca Universitaria e Ordini professionali, si vuole creare un **Sistema di Gestione Territoriale e del Patrimonio Costruito** di Betlemme che basandosi su dati affidabili di **documentazione digitale** metrica e censuaria, ristrutturazione degli archivi e **formazione di personale** ed amministrazioni possa condurre ad altrettante affidabili procedure di pianificazione e gestione del territorio.



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

1. **Documentazione 3D** del centro storico (ca 100.000 mq) e database di censimento urbano, dalle informazioni raccolte integrate con i dati cartacei esistenti,

INDICATORI ATTUALI: invalidità della documentazione cartografica esistente ed imprecisione dei dati di misurazione (errori cartografici al metro), parzialità (attualmente solo su 10/20 unità edilizie, di carattere generico).

INDICATORI FINALI: attualità degli elaborati cartografici aggiornati alle trasformazioni contemporanee del tessuto urbano (2017/2018), accuratezza millimetrica di misurazione con tecniche digitali, completezza del sistema censuario (più di 200 unità edilizie), esplicitato si livelli di analisi architettonica, tecnologica, culturale, storica, economica e sociale (10 settori di indagine per 80 descrittori l'uno).

2. **Ristrutturazione fisica e funzionale degli archivi comunali.**

INDICATORI ATTUALI: impraticabilità degli ambienti fisici dell'archivio comunale, vittime di incuria ed in pessimo stato di conservazione, impossibilità ad utilizzare il materiale documentativo cartaceo presente, mancante di un sistema di ordine e catalogazione ed indisponibile per la consultazione sistematica e la messa a registro.

INDICATORI FINALI: funzionalità degli uffici di archivio, attraverso la ristrutturazione dei locali e la dotazione tecnologica di mezzi di consultazione, accessibilità dei dati di archiviazione, strutturati su supporto digitale (attraverso la consultazione del database da hard drive, attraverso terminali video).

3. **Formazione di operatori** specializzati, funzionari ed amministrazioni locali, sulle pratiche operative di gestione ed applicazione dello strumento archivistico, con formazione didattica in sito e a distanza in tele-didattica.

INDICATORI ATTUALI: assenza di personale aggiornato sulle pratiche di documentazione e controllo del territorio attraverso sistemi digitali di documentazione ed archiviazione, individualità di azione tra gli operatori nell'amministrazione del territorio, senza processi di azione consapevole e collaborazione, inefficienza delle linee di Piano nell'indirizzo di sviluppo della città in termini di inclusività e sostenibilità del patrimonio edilizio.

INDICATORI FINALI: aggiornamento e formazione di personale qualificato nella gestione ed applicazione di strumenti di governance, secondo le linee guida europee nell'amministrazione e protezione del territorio e del paesaggio, e coinvolgimento degli operatori protagonisti a tutti i livelli. conformità alle regolamentazioni internazionali di azione e sensibilizzazione sulla città e sul territorio



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

2.3 Descrizione delle attività progettuali

PRINCIPALI ATTIVITA'	OUTPUT	BENEFICIARI (quantificati)	RUOLO E COINVOLGIMENTO di organismi e istituzioni locali (Si/NO e di che tipo)
R1.1 Startup progetto e programmazione lavori	Programma dettagliato realizzazione lavori	Partner di progetto	Si - Comune di Betlemme - Università di Betlemme - Associazione Palestinese Ingegneri
R1.2 Rilievo 3D del centro storico	Modello digitale del centro storico	25.260 abitanti di Betlemme (censimento 2007)	Si - Comune di Betlemme - contributo al rilevamento Università di Betlemme collaborazione tecnica
R1.3 Lettura tecnologica del rilievo	Elaborazione informatica sul modello elaborato	come sopra	Si - Associazione Palestinese Ingegneri - Università Betlemme
R1.4 Elaborazione mappe tematiche	Mappe tematiche create secondo le diverse tipologie necessarie alla gestione del territorio urbano	come sopra	Si - comune di Betlemme - identificazione dei temi da mappare Università di Betlemme - collaborazione nel mappaggio
R1.5 Creazione e implementazione del database	Predisposizione di modello archivistico virtuale - inserimento dati nel database - Elaborazione linkage fra database e rappresentazione territoriale	come sopra	Si - comune di Betlemme - Contributo alla stesura del modello - Attività di implementazione e aggiornamento del database
R2.1 Riabilitazione strutturale dell'archivio comunale	Archivio ristrutturato e attrezzato	come sopra	Si - comune di Betlemme - Associazione Palestinese Ingegneri - coinvolgimento nella progettazione e realizzazione del nuovo archivio comunale
R2.2 Riorganizzazione logistico-operativa dell'archivio comunale	Procedure di archiviazione studiate e definite da linee guida condivise	come sopra	Si - comune di Betlemme - collaborazione nella riorganizzazione in base alle esigenze e ordinamenti locali
R3.1 Formazione del personale sulla gestione del sistema (anche teledidattica)	Personale preparato a gestire autonomamente gli archivi comunali	150 dipendenti del Comune di Betlemme	Si - comune di Betlemme - Interazione tra il personale delle due strutture municipali
R3.2 Implementazione di rete collaborativa interistituzionale locale	Realizzata rete interistituzionale fra gli enti coinvolti nel progetto	appartenenti alle organizzazioni della rete (150 COMBETL, 100 PEA, 2000 BU)	Si - comune di Betlemme - Associazione Palestinese Ingegneri - Università di Betlemme
R3.3 Convegno conclusivo presentazione e diffusione risultati progetto	Realizzato convegno per la diffusione dei risultati del progetto ai responsabili degli Enti locali palestinesi	Rappresentanti Enti Locali Autorità Nazionale Palestinese	Si - comune di Betlemme - Associazione Palestinese Ingegneri - Università di Betlemme



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

Le attività di Rilievo 3D (R.1.2.) saranno sviluppate con l'uso di strumentazioni laser scanner, di affidabilità millimetrica, e camere di acquisizione fotografica (camere reflex, camere su asta telescopica fino a 10/13 metri, droni con fotocamera). La lettura tecnologica (R.1.3.) avverrà sia dall'elaborazione dei dati metrici (nel formato di "nuvole di punti 3D") che dall'integrazione con analisi diretta sul sito e con strumentazione di diagnostica (camere termiche per analisi termoscopiche).

La creazione ed implementazione del database (R.1.5.) sarà realizzata attraverso la strutturazione informatica e catalogazione dei dati in schede digitali di archiviazione gestite con software per banche dati su supporto informatico (es. FileMaker, TIVaI, SICaR). La classificazione tematica (R.1.4.) sarà garantita in modo interattivo dal database a descrittori, con ricerca per query, strutturati su sistemi 3D di modellazione del territorio, generando piattaforme cartografiche SIT e GIS.

La riabilitazione dell'archivio (R.2.1. e R.2.2.) avverrà sia con la ristrutturazione e manutenzione dei locali fisici comunali del suo insediamento, che con la strutturazione di un impianto tecnologico di archiviazione e consultazione attraverso hard drive di memorizzazione e terminali pc di visualizzazione ed elaborazione.

La formazione del personale (R.3.1.) sarà garantita sia da attività di formazione sul campo, che da sistemi di tele-didattica ed e-learning in un panorama di supporto continuo e duraturo, diretto e per via telematica, da parte dei partner italiani.

A conclusione del progetto, l'organizzazione di un evento di convegno (R.3.3.) presso il comune di Betlemme rappresenterà l'occasione di diffusione e promozione dei risultati ottenuti verso le amministrazioni e gli enti professionali locali, nell'ottica di una condivisione, implementazione ed espansione dei protocolli metodologici elaborati sull'intero territorio palestinese. L'evento, presso i locali comunali, garantirà visibilità locale ed internazionale attraverso la pubblicazione dei risultati in cataloghi illustrativi ed atti di convegno, e la realizzazione di apposita campagna di promozione e conoscenza, con materiale grafico, video e divulgativo.

2.4 Cronogramma

Definire il cronogramma delle attività su base mensile, come da Allegato 4A all'avviso

Vedi allegato 4A



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

2.5 Impatto e valutazione finale

A partire dai risultati previsti e dai soggetti coinvolti, la valutazione della **realizzazione degli obiettivi** di progetto sarà condotta secondo la scaletta di produzione dei risultati di output, valutando per ogni attività l'effettiva corrispondenza tra attività-prodotto-risultato-impatto.

La valutazione della qualità dell'output ottenuto dalla prima attività di documentazione (R.1.2) è immediatamente riscontrabile nell'interazione con l'ambiente tridimensionale, valutando ed ottimizzando eventuali errori ottenuti durante la campagna di rilievo o durante la fase di registrazione del dato acquisito. L'elaborato tematico ottenuto dal processo di documentazione (R.1.3; R.1.4; R.1.5) è verificabile dal diretto confronto con l'archivio catastale e con i documenti messi a disposizione dal Comune di Betlemme durante la fase di implementazione e aggiornamento del database. La riabilitazione del materiale cartaceo di archivio e la predisposizione di ambienti e locali quali base di lavoro per il team professionale di incarico (R.2.1) sarà riscontrabile nell'implementazione degli uffici dell'organo amministrativo, in termini sia di risorse materiali e tecnologiche che di risorse lavoro rappresentate dai soggetti professionali coinvolti. La sinergia operativa ed il coinvolgimento del personale della pubblica amministrazione durante l'intero sviluppo temporale del progetto, sia nella fase di formazione del personale che nell'implementazione dell'archivio digitale (R.2.2; R.3.1; R.3.2), consente di verificare l'effettivo livello di apprendimento della capacità conseguite dai tecnici e dagli specialisti nell'elaborare le informazioni acquisite.

La verifica della qualità e dell'effettivo **impatto sui beneficiari** della proposta progettuale verrà effettuata su più livelli con un controllo mirato in ciascuna delle fasi del cronoprogramma, per garantire l'effettiva corrispondenza obiettivo-risultato auspicata dal progetto. I beneficiari principali del progetto sono rappresentati dall'amministrazione locale e dalla comunità cittadina, separati nelle differenti strategie ed opportunità promosse dal progetto ma congiunti nella partecipazione al governo del territorio e nella relazione dell'"abitare" per "appartenere".

L'**amministrazione** comunale di Betlemme godrà dell'applicazione della banca dati come Strumento di Gestione del Territorio all'avanguardia, dall'impatto valutabile nel miglioramento della gestione amministrativa di edifici, servizi, strutture urbane ed opportunità comunitarie, grazie al controllo organizzato e completo delle informazioni. La creazione di un ufficio archivistico dal quale coordinare l'interazione e la consultazione del database, con modalità di ricerca "intelligente" per query e l'uso di algoritmi di comparazione dei dati, permetterà nuove metodologie di e-Governance più efficienti e globali.

La **collaborazione con i partner** coinvolti nella creazione e formazione all'uso di



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

tali strumenti, permetterà di proiettare la realtà di Betlemme nella consapevolezza del valore della città e del territorio nel quadro delle politiche di tutela europee, aprendo opportunità di sviluppo e valorizzazione che possano ampliare ed estendere gradualmente la loro influenza sul tessuto insediativo locale.

La pianificazione consapevole da lettura tematica del territorio ed il controllo attivo sugli indirizzi di applicazione (nell'ubicazione di aree di sviluppo, progetti di recupero e re-uso edilizio, operazioni di riqualifica ed implementazione tecnologica, sostenibilità delle attività urbane attraverso servizi ed infrastrutture, valorizzazione del paesaggio storico, culturale e naturale) diviene strumento di collaborazione con gli **enti professionali** per la valutazione della reale applicazione degli obiettivi di progetto e la prevenzione da fattori di rischio sul territorio. La valutazione di indicatori sulla crescita della popolazione, qualità della vita, livello di implementazione tecnologica, estensione delle aree di tutela, attraverso il controllo censuario e la gestione delle informazioni d'archivio (come evidenziato dagli indicatori del punto 2.2) evidenzierà i traguardi di sostenibilità e inclusività all'interno di settori operativi di azione per interventi duraturi e di qualità.

L'**utente/cittadino** beneficerà dell'implementazione della banca dati del Centro Storico di Betlemme sia negli effetti ottenuti dalla sua applicazione sul territorio da parte dell'amministrazione locale, che potendo interagire direttamente con il dato filtrato in ambiente virtuale (Web). La popolazione, partecipe delle forme e dei comportamenti all'interno del tessuto urbano, potrà collaborare con l'amministrazione attraverso l'interazione garantita dagli strumenti di pianificazione (attraverso misurate chiavi d'accesso) nella corrispondenza tra bisogni e servizi erogati, permessa dalla valutazione realistica adottata sulla base dei dati raccolti e delle proposte fornite dai cittadini. La stessa banca dati rappresenta opportunità di apprendimento e-learning della popolazione sulla storia e cultura della sua città attraverso piattaforme digitali di navigazione virtuale linkata a campi informativi didattici.

I singoli **commercianti** potranno beneficiare dell'inserimento della propria attività all'interno del database, aggiornando le vecchie cartografie con dati reali riguardanti le tipologie commerciali, i locali adibiti, le superfici di vendita. L'occupazione di suolo pubblico, i sistemi impiantistici presenti/assenti e i servizi necessari presenti/assenti necessari allo svolgimento delle attività. In questo modo, è auspicata l'organizzazione da parte del comune di servizi e predisposizioni proporzionate alle reali necessità commerciali, con un censimento puntuale ed adeguato a cui far corrispondere altrettante mirate operazioni di intervento per il miglioramento e la riqualificazione.

Analogamente per i **turisti**, le attività legate al settore artistico e culturale potranno implementare il sistema informativo per ciascun monumento-area di interesse all'interno del sistema digitale, utilizzando le informazioni contenute nel database, agli appositi campi descrittivi, e generando un sistema di supporto e relazione tra visitatore-monumento-città per la valorizzazione e promozione culturale. La possibilità per i turisti di interfacciarsi con una piattaforma digitale "della" e "sulla" città, con accesso web, da rete wifi, QR code reader o attraverso appositi "totem" e sportelli computerizzati installabili nei principali spazi urbani, garantirà inoltre una maggior capacità di comunicazione tra le persone fisiche e gli enti urbani, migliorando le prestazioni in termini di servizi turistici, di trasporto e strutture

Handwritten signature or mark.



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

ricettive.

La **valutazione** di medio termine e finale del progetto verrà svolta da soggetto esterno che si baserà sui rapporti di SAL e su visite in loco che includano sopralluoghi ed interviste con stakeholder e beneficiari locali, così come dettagliati al punto 4.

L'organismo valutatore verrà selezionato attraverso esperimento di procedura ad evidenza pubblica, adottando i TdR standard del comune di Pavia ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016.

La stessa procedura verrà adottata per l'auditing finale del progetto.

3. DESCRIZIONE DELLA COMPLEMENTARIETÀ

Il **Comune di Pavia** è gemellato dal 2006 con il **Comune di Betlemme**. Nel corso di questi anni i rapporti si sono intensificati attraverso lo scambio di visite istituzionali che hanno sempre contribuito alla migliore definizione dei progetti di cooperazione e di rafforzamento istituzionale. Il progetto che si propone è nato da un confronto sui reali fabbisogni manifestati nel marzo 2016 dall'allora Sindaco di Betlemme Vera Baboun nel corso di una visita a Pavia.

Il Comune proponente ha, nell'ambito del **SISTERR**, una intensa collaborazione con l'**Università degli Studi di Pavia** che trattiene con Betlemme un rapporto costante sin dal 2005, anno in cui ha contribuito a fondare presso l'**Università di Betlemme** un Master in Cooperazione e Sviluppo - MICAD gemello di quello aperto a Pavia nel 1997. Tale partnership che è tutt'ora attiva e anzi si rafforza sempre di più, ha garantito un continuo invio di docenti da Pavia a Betlemme e ha garantito la mobilità di studenti palestinesi verso l'Italia e di studenti italiani verso la Palestina.

La proposta che il progetto di ricerca intende sviluppare è in continuità con le ricerche condotte dal **Laboratorio LS3D Landscape, Survey and Design** dell'Università di Pavia, Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, negli ultimi anni sul territorio palestinese. Il laboratorio ha esperienze sia sul tessuto storico di Betlemme che su altre aree dei territori occupati ed è preparato a lavorare per la produzione di sistemi di documentazione in aree sensibili come quella oggetto del presente progetto. A partire dagli accordi stipulati tra il Dipartimento e l'impresa esecutrice dei lavori di restauro della Basilica della Natività, che hanno previsto la realizzazione di un progetto di documentazione digitale del complesso della Natività e di una porzione del tessuto urbano antistante nel centro storico di Betlemme (settembre 2014-giugno 2015), sono stati sviluppati programmi di documentazione e di intervento su alcuni complessi architettonici e contesti della Terra Santa. Le attività condotte nel centro storico di Betlemme hanno riguardato la documentazione di una porzione di tessuto storico nei vicoli interni del quartiere di Al-Anatreh (circa 10 fronti), ed ha prodotto una banca dati digitale ad alta affidabilità metrica e materica sulla quale è stato possibile avviare indagini conoscitive campione su alcuni fronti urbani in evidente



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

stato di deterioramento. Il metodo di documentazione presentato è stato così già validato, con la sperimentazione su una piccola area campione, e sono state condotte opportune riflessioni per l'ottimizzazione dei processi applicabili e degli output ottenibili.

Nel territorio del Medio Oriente, il laboratorio ha lavorato in sinergia con UNDP, United Nation Development Programme, per la documentazione del complesso di Al-Nabi Musa, nel Governatorato di Gerico (agosto-ottobre 2015), per lo sviluppo della proposta di salvaguardia e riqualificazione del complesso a supporto dello sviluppo turistico e culturale. Analogamente dal 2016 il Laboratorio è stato coinvolto da UNDP nel progetto PURE - Productivity and Urban Renewal Programme in East Jerusalem, per la produzione di una banca dati tridimensionale per la tutela del patrimonio storico e per la redazione di un progetto di recupero urbano per le strade di Salah Eddin e Sultan Suleiman, adiacenti alle mura della città vecchia.

4. INDICAZIONE DEI DESTINATARI

Il prodotto della banca dati digitale del centro storico, implementabile ed interattiva, garantirà lo sviluppo di numerosi servizi indirizzati ad un ampio panorama di destinatari, diretti ed indiretti, dall'operatore tecnico specialistico alla cittadinanza.

In particolare si possono individuare come beneficiari o utilizzatori del prodotto risultante dalle ricerche:

- il **Comune** di Betlemme e i **funzionari** comunali: tecnici amministrativi locali (150 funzionari), palestinesi, formati e aggiornati sui protocolli documentativi, archivistici e pianificatori del territorio di Betlemme. La riabilitazione dell'archivio ed il suo incremento nel tempo garantirà anche la disponibilità di posti di lavoro comunali come tecnico archivista informatico per la digitalizzazione e catalogazione del patrimonio del tessuto urbano.
- **commercianti** (circa 3.000 attività nel centro storico di vendita al dettaglio, ristorazione, ricettiva). I dati realistici sulle attività commerciali garantiranno corrispondenza tra servizi/ricieste ed esigenze, e la visibilità commerciale e turistica del negozio attraverso le piattaforme digitali e web, in particolare per i pregiati ma piccoli centri di artigianato locale.
- **turisti** (circa 1.000.000 l'anno) provenienti da tutto il mondo e di tutte le classi di età e tipologia, che incontreranno un contesto urbano più organizzato nei servizi, percorsi turistici, siti monumentali e strutture ricettive. La strutturazione di percorsi digitali di guida nel centro storico, con totem, Qr code e sistemi di comunicazione delle informazioni storiche e culturali, garantirà un valore aggiunto nel supporto di valorizzazione del patrimonio locale.
- **tecnici** specializzandi, **studenti** dei master o delle scuole di dottorato delle Università di Betlemme e Università di Pavia (circa 2000 studenti dai 20 ai 35 anni), che potranno partecipare ai corsi di formazioni organizzati all'interno del progetto su varie tematiche, dal rilievo, gestione e disseminazione dei dati in



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

ambiente virtuale alle linee di pianificazione e governo attuativo del territorio.

- **enti professionali** locali, in particolare quello degli Ingegneri (100 professionisti), che acquisiranno capacità d'uso di strumenti e nozioni, partecipando ai corsi di formazione previsti dal progetto, per instaurare sinergie di collaborazione con l'amministrazione comunale, in vista di progetti di intervento sul patrimonio costruito, infrastrutture e servizi e prevenzione da fattori di rischio del territorio di Betlemme.
- **imprese**, tecnici e personale qualificato nel settore dell'edilizia e del restauro, utilizzeranno il sistema digitale come strumento di progettazione o di monitoraggio dei manufatti, come strumento per la programmazione di piani di intervento sul patrimonio architettonico e per la pianificazione urbanistica.
- **cittadini** (circa 30.000 di tutte le fasce d'età), interagendo con la banca dati per collaborare con l'amministrazione, richiedere servizi, sviluppare modalità di apprendimento e-learning sulla storia e cultura della città, valorizzare il territorio ed il contesto di appartenenza.

5. RISULTATI ATTESI

La suddivisione del progetto per attività, a cui corrispondono specifici output, semplificherà le operazioni di gestione, controllo e valutazione di ciascuna fase. Ogni output sarà verificato mediante la produzione di elaborati specifici di controllo.

I risultati del progetto saranno valutati da specifici indicatori e parametri prestabiliti, che terranno in considerazione il rispetto delle tempistiche delle fasi di lavoro e dell'attuazione del progetto, l'efficacia di fruizione della piattaforma e della banca dati digitale da parte di utenti e di tecnici esperti, la coordinazione delle attività tra Università e Comune, in una continua attività di verifica e confronto tra operatori tecnici del rilievo, operatori impegnati nel censimento e gestione della banca dati, funzionari amministrativi affinando le proposte per possibili linee guida di intervento in base alle problematiche riscontrate direttamente in situ.

La realizzazione di un sistema digitale del centro storico di Betlemme è da considerarsi come un caso pilota di una ricerca più estesa a livello territoriale, al fine di promuovere interamente le attività dell'area e creare un network di sviluppo delle differenti realtà che insistono sul centro storico di Betlemme. Il progetto prevede ricadute immediate in termini di trasferimento delle competenze a figure di tecnici del territorio nell'ottica di un rafforzamento del sistema di gestione territoriale del Comune di Betlemme.

RISULTATI

- Disponibilità di un **database** organizzato e fruibile, composto dai dati dettagliati di carattere architettonico e tecnologico, ed eventuali proposte di possibili linee guida di diagnosi ed intervento, finalizzato alla documentazione e allo sviluppo



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

del centro storico.

INDICATORI ATTUALI: incompletezza ed inadeguatezza delle informazioni disponibili, parziali, e della loro catalogazione, inesistente.

INDICATORI FINALI: completezza sull'intero centro storico, con la documentazione di più di 1.000 Unità Edilizie, spazi urbani, monumenti e relativi sistemi tecnologici ed infrastrutturali presenti, ed attualità dei dati raccolti alla reale situazione contemporanea del tessuto urbano.

- **Creazione** di un ufficio comunale di archivio, funzionale e competente, come metodi di avanguardia per la catalogazione, digitalizzazione e conservazione delle informazioni su territorio.

INDICATORI ATTUALI: inesistenza dell'ufficio comunale, sia in termini di locali fisici ed attrezzature che di personale qualificato, ed inoperatività nell'applicazione di valutazioni consapevoli di intervento sul territorio urbano di Betlemme.

INDICATORI FINALI: disponibilità di personale e strumentazione per l'operatività amministrativa, efficienza nella valutazione dei panorami edilizi, sociali e territoriale di intervento nelle politiche di Governance.

- **Formazione** di tecnici e funzionari comunali specializzati, per garantire la continuità e durabilità del sistema e la sua estensione ed implementazione sul territorio.

INDICATORI ATTUALI: assenza di personale qualificato ed individualità arbitraria di azione degli enti comunali, senza un supporto comune di base di dati per la valutazione del quadro urbano.

INDICATORI FINALI: aggiornamento di funzionari ed operatori (100) sulle linee europee di governo del territorio, e coinvolgimento di enti professionali e tecnici per la cooperazione e collaborazione nelle pratiche di intervento e pianificazione.

- Incremento della **visibilità** e della **produttività** delle attività commerciali, imprese locali e attrattività turistiche dell'area del centro storico attraverso il loro censimento e l'aggiornamento cartografico.

INDICATORI ATTUALI: invalidità delle informazioni censuarie esistenti, ed improduttività delle attività a causa della mancanza di organizzazione amministrativa di servizi ed infrastrutture, oltre al coordinamento interno economico.

INDICATORI FINALI: conformità dei dati socio-economici, con censimento delle reali attività commerciali esistenti (più di 3.000) ed efficienza nel coordinamento tra privati ed ente amministrativo per servizi e promozione locale.

- **Incremento occupazionale** nel settore della comunicazione per la gestione e l'aggiornamento dei contenuti della banca dati.

INDICATORI ATTUALI: frammentarietà ed inapplicabilità di personale ai settori di comunicazione e gestione per la mancanza di adeguate conoscenze applicative.

INDICATORI FINALI: integrabilità dei sistemi negli iter amministrativi territoriali e sviluppo dei settori competenti nella definizione delle linee guida di governance e pianificazione del territorio e del tessuto urbano.



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

6. DESCRIZIONE DEL PARTENARIATO E DELLE ESPERIENZE DI CIASCUN SOGGETTO COINVOLTO

Esperienza del soggetto proponente				
<i>Esperienza N 1</i>	<i>Titolo dell'intervento</i>	Progetto "La scuola nel deserto"		
	<i>Dimensione finanziaria</i>	48.352,00 euro		
	<i>Area territoriale</i>	<i>Comunità di Abu Hindi (Gerusalemme) a sud dell'insediamento israeliano di Maale Adumim</i>	<i>Durata 5 mesi</i>	<i>Data di inizio: giugno 2010 Data di conclusione: ottobre 2010</i>
	<i>Fonti di finanziamento</i>	Pubbliche e private		
	<i>Descrizione. Evidenziare i risultati raggiunti</i>	L'intervento a cui ha partecipato Il Comune di Pavia, è stato realizzato dalla ONG Vento di Terra che opera da anni sul territorio. Il progetto era mirato alla ristrutturazione di una scuola primaria nella Comunità di Abu Hindi, situata sotto la discarica della vicina colonia israeliana di Maale Adumin. La scuola era costituita da nude lamiera zincate che nelle giornate torride rendevano impossibile l'utilizzo delle aule. La struttura era inoltre collegata ad una precaria rete idrica . L'intervento, fatto in economia con la manodopera locale e con acquisti nei territori palestinesi ha permesso di ristrutturare le 9 aule della scuola: la struttura è stata riqualificata tramite l'utilizzo di materiali ecocompatibili, migliorando così l'aerazione, l'isolamento termico e acustico e di promuovere l'occupazione locale, realizzare un training in progress su nuove tecnologie costruttive e contenere i costi.		
<i>Esperienza N 2</i>	<i>Titolo dell'intervento</i>	Nutrizione e salute per i bambini beduini della Striscia di Gaza		
	<i>Dimensione finanziaria</i>	175.540 euro		
	<i>Area territoriale</i>	<i>Striscia di Gaza Um al Nasser</i>	<i>Durata 7 mesi</i>	<i>Data di inizio: novembre 2013 Data di conclusione:</i>



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

				maggio 2014
	Fonti di finanziamento	Pubbliche e private		
	Descrizione. Evidenziare i risultati raggiunti	Il progetto è stato realizzato dalla ONG Vento di Terra con il sostegno economico del Comune di Pavia, della cooperazione italiana per €.90.000,00, della Conferenza Episcopale Italiana per €.65.560,00, della Tavola valdese per €.10.000,00 del Comune di Agrate Brianza per €.7.900,00. Obiettivo generale: promozione del diritto alla salute della popolazione beduina nella Striscia di Gaza, raggiunto con la realizzazione di un servizio di nutrizione e di diffusione di pratiche socio-sanitarie di base a favore dei minori beduini di Um al Nasser. Mezzi: costruzione di un edificio di 80 mq in architettura bioclimatica adibito a cucina; training di 20 ore su tematiche relative alla nutrizione e alla gestione del servizio cucina rivolto a 10 donne beduine; impiego di 5 donne beduine nel servizio mensa/nutrizione del centro per l'infanzia; fornitura di 3 pasti alla settimana (da maggio a novembre 2014) ai 120 alunni della scuola materna; 4 campagne di sensibilizzazione sui temi di salute e alimentazione realizzate a favore di 1.300 beneficiari; 6 workshop su tematiche nutrizionali e socio-sanitarie rivolti a 73 donne.		
Esperienza N 3	Titolo dell'intervento	Drops-Water, Healthcare and Educational Aid Program for Syrian Refugees in informal tented settlements in Jordan		
	Dimensione finanziaria	125.910,00 euro		
	Area territoriale	Al Mafrqa Giordania Comunità informali residenti nell'area	Durata 8 mesi	Data di inizio: aprile 2014 Data di conclusione: novembre 2014
	Fonti di finanziamento	Pubbliche e private		
	Descrizione. Evidenziare i risultati raggiunti	Il progetto realizzato dalla ONG Vento di Terra aveva come obiettivo primario supportare le comunità di 5 accampamenti informali nei governatorati di Barqa, Irbid (valle del Giordano) e Mafrqa con particolare riguardo all'approvvigionamento di acqua, all'abitabilità, all'assistenza sanitaria e all'educazione dei minori. Il piano di intervento è stato strutturato sulla base dei risultati attesi raggiunti: mappatura dei campi		



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

		informali, raccolta dati, sintesi e report sulle necessità e sui beneficiari, garantire disponibilità di acqua potabile sicura per 1250 rifugiati siriani residenti nei campi informali; distribuzione kit alloggio a 200 famiglie di rifugiati (materassi, cuscini, coperte, teli isolanti); assistenza sanitaria garantita a 200 famiglie di rifugiati siriani con particolare attenzione sui minori, con l'agevolazione dell'accesso dei profughi alle strutture sanitarie pubbliche; coinvolgimento di minori in attività ludico, didattiche ed educative di base grazie ad una micro-equipe educativa formata da 2 educatori e volontari locali formati per favorire il reinserimento degli allievi profughi nelle scuole primarie giordane affrontando i traumi psicologici.		
Esperienza N 4	Titolo dell'intervento	“ Diritti al centro” progetto di emergenza per il supporto psicosociale dei minori e delle famiglie siriane rifugiate in Giordania”		
	Dimensione finanziaria	176.000 ,00 euro		
	Area territoriale	Governatorato di Mafrq – Giordania settentrionale	Durata 1 anno	Data di inizio: giugno 2015 Data di conclusione: giugno 2016
	Fonti di finanziamento	Pubbliche e private		
	Descrizione. Evidenziare i risultati raggiunti	Il Progetto promosso dalla ONG Vento di Terra mirava a garantire un supporto psico-sociale alla popolazione siriana rifugiatasi in Giordania sostenendo la resilienza della popolazione profuga e di quella ospitante. Considerata la drammaticità delle condizioni dei minori profughi e rifugiati non accolti nei campi formalmente riconosciuti, era obbiettivo specifico fornire assistenza alle famiglie e garantire la scolarizzazione di base ai minori dell'area di Mafrq. Grazie alla mappatura dei bisogni e agli aggiornamenti dei dati sulle condizioni sanitarie, la ONG ha potuto definire il programma di attività dello sportello psico-sociale e orientare il lavoro sul campo. Selezionato uno staff di progetto, è stata ampliata l'offerta dei servizi di assistenza primaria ai minori con particolare attenzione all'istruzione di base ed effettuate due missioni formative per rafforzare le capacità del partner progetto JRO sui metodi e sulle tecniche di intervento educativo in situazioni di emergenza. Sono state organizzate delle sessioni formative per migliorare le metodologie di intervento		



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

		condivise. La prima formazione si è focalizzata sul tema del trattamento dei minori vittime di trauma; la seconda ha riguardato l'igiene a livello individuale (igiene personale), le norme e i comportamenti da applicare nelle diverse situazioni della vita quotidiana e a livello di collettività (igiene pubblica ed ambientale) e le infezioni respiratorie; la terza prevedeva un corso intensivo di primo soccorso portato a termine da un istruttore specializzato e membro della Mezzaluna Crescente giordana.		
Esperienza N 5	Titolo dell'intervento	Progetto UE "MOre than Words" 2007/2008 Superare l'odio, comunicare la pace. Iniziativa: "oltre le parole: un'iniziativa congiunta israeliana e palestinese per migliorare il servizio di informazione sul conflitto israeliano-palestinese"		
	Dimensione finanziaria	€25.264,91		
	Area territoriale	Israele/Palestina	Durata 4 mesi	Data di inizio: giugno 2007 Data di conclusione: settembre 2007
	Fonti di finanziamento	Pubbliche e private		
	Descrizione. Evidenziare i risultati raggiunti	Il Centro Italiano per la pace in Medio Oriente, in collaborazione con il Centro Palestinese MIFTAH e il Centro Israeliano Keshev, ha sviluppato nel 2007 un importante progetto riguardante i media televisivi e radiofonici mirato a migliorare il servizio di informazione sul conflitto israeliano/palestinese tramite la formazione di giornalisti del luogo, a Roma presso RAI News 24 e a Pavia presso l'Università degli Studi in collaborazione con l'Osservatorio sui Media di Pavia. L'iniziativa, organizzata nell'ambito del progetto "More than Words", di durata biennale e finanziato dall'Unione Europea, ha interessato Pavia nel mese di settembre. Sono stati monitorati ed esaminati i risultati di un anno di stampa nazionale e si sono stabilite le basi per dar vita ad una strategia comune di azione, atta a far crescere il livello di credibilità e influenza presso redazioni ed editori. E' stato fondamentale promuovere una forma di comunicazione fondata sul rispetto e su un linguaggio giornalistico più moderato, trasparente e comprensibile vista la difficoltà di obiettività della stampa israeliana, inserita all'interno del conflitto. Contestualmente		

Md



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

		nell'ambito di un evento comunale denominato “Festival dei Saperi” è stata organizzata nel mese di settembre 2007 anche la conferenza pubblica “Gerusalemme cuore del conflitto e possibile cuore della coesistenza” con la partecipazione di Hagit Ofran di Peace Now Settlement Watch, Mousa Qous Arab Media coordinator – Miftah, Ugo Traballi giornalista del Sole-24Ore.
Partner: identificazione, ruolo ed esperienza		
<i>Partner N 1</i>	<i>Nome e acronimo</i>	Comune di Betlemme (COMBETL)
	<i>Tipo di organizzazione</i>	Ente locale
	<i>Sede</i>	Betlemme Palestina
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	Il Comune di Betlemme e' legato al Comune di Pavia da un decennale accordo di partenariato, e vi si è rivolto per il supporto nello sviluppo di sistemi e strumenti di gestione territoriale. Il Comune, in quanto sede delle azioni del progetto garantirà l'ownership e la sostenibilità istituzionale del progetto.
	<i>Esperienza nel settore/area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti</i>	Il Comune di Betlemme vanta una significativa esperienza dell'implementazione di progetti in partnership con istituzioni locali e internazionali grazie alla più che decennale collaborazione all'interno del PMSP (Palestinian Municipality Support Programme) finanziato dalla Cooperazione Decentrata Italiana.

Partner: identificazione, ruolo ed esperienza

Med



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

<i>Partner N 2</i>	<i>Nome e acronimo</i>	Università degli Studi di Pavia (UNIPV)
	<i>Tipo di organizzazione</i>	Università statale Ente di diritto pubblico
	<i>Sede</i>	Pavia
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	UNIPV e Comune di Pavia, entrambe parte del SISTERR, hanno una lunga storia di partenariato in progetti di cooperazione in Senegal, Costa d'Avorio e Palestina. Ad UNIPV è affidata l'ideazione teorica e la supervisione scientifica del progetto, tramite il Dip. di Ingegneria Civile e Architettura. UNIPV contribuisce pure alla elaborazione formale e gestione del progetto tramite il Servizio Ricerca e Terza Missione ed il Centro Internazionale Cooperazione allo Sviluppo.
	<i>Esperienza nel settore/area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti</i>	Vasta esperienza nel campo del rilievo laser del territorio e SFM Structure from Motion documentata da una rilevante produzione bibliografica internazionale. Da alcuni anni attività di studio in Palestina i cui risultati sono presentati in libri e pubblicazioni sull'argomento. UNIPV presente in Palestina dal 2000; creato Master in International Cooperation and Development presso Università di Betlemme (25 diplomati/anno) e sviluppato un programma in Governance and Administration Public Sector.

Partner: identificazione, ruolo ed esperienza		
<i>Partner N 3</i>	<i>Nome e acronimo</i>	Università di Betlemme (BU)
	<i>Tipo di organizzazione</i>	Università privata riconosciuta con decreto dal Ministero dell'istruzione e dell'Università Palestinese
	<i>Sede</i>	



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	L'Università di Betlemme è partner dell'Università di Pavia e del VIS dal 2005. Grazie al MICAD - Master in Cooperazione allo Sviluppo vanta una significativa esperienza nella formazione multidisciplinare e garantirà l'organizzazione e la gestione dei corsi di formazione o delle attività di disseminazione previste dal progetto.
	<i>Esperienza nel settore/area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti</i>	La BU è un'istituzione cattolica di istruzione superiore fondata nel 1973 dalla congregazione lasalliana, aperta agli studenti di ogni fede e tradizione. È la prima università stabilita in Cisgiordania ed è stata uno dei membri fondatori del Consiglio palestinese per l'istruzione superiore nel 1978 ed è membro del Ministero dell'Istruzione e dell'Istruzione superiore palestinese. È frequentata da oltre 3.000 studenti ogni anno, nelle facoltà di Business and Administration, Nursing, Education, Sciences, Hotel Management, Arts.

Partner: identificazione, ruolo ed esperienza		
<i>Partner N 4</i>	<i>Nome e acronimo</i>	Provincia di Pavia (PROVPV)
	<i>Tipo di organizzazione</i>	Ente Locale
	<i>Sede</i>	Pavia
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il</i>	Provincia di Pavia, socio del SISTERR, ha promosso e finanziato numerosi progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo in diverse parti del mondo (Senegal, Cuba, Kenya, Mozambico, Palestina). La Provincia di Pavia ha promosso la costituzione del Sistema Territoriale Pavese per la Cooperazione Internazionale ed affianca il

Mc



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

	<i>suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	Comune di Pavia nelle iniziative mirate allo sviluppo dei PVS. La Provincia di Pavia mette a disposizione personale tecnico per la buona riuscita del progetto e sedi per incontri e riunioni sul territorio pavese.
	<i>Esperienza nel settore/area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti</i>	La Provincia di Pavia è coinvolta operativamente nel progetto per l'esperienza maturata nella gestione del proprio sistema avanzato di archiviazione dei documenti dell'Ente. Il Servizio archivistico per la gestione informatica del protocollo, dei documenti, dei flussi documentali e degli archivi porterà la propria esperienza maturata nella gestione dell'intera documentazione archivistica, ovunque trattata, distribuita o conservata, dell'Amministrazione, ai fini della sua corretta registrazione, classificazione, conservazione, selezione e ordinamento.

Partner: identificazione, ruolo ed esperienza		
<i>Partner N 5</i>	<i>Nome e acronimo</i>	Ordine degli Ingegneri della provincia di Pavia (ORDINGPV)
	<i>Tipo di organizzazione</i>	Ordine professionale
	<i>Sede</i>	Pavia
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	ORDINGPV e Comune di Pavia, entrambe parte del SISTERR, hanno una lunga storia di partenariato in progetti di cooperazione in Senegal e Costa d'Avorio. All'Ordine degli Ingegneri è affidato il rapporto con l'associazione Ingegneri Palestinesi e la messa a disposizione di personale tecnico sul campo.

Ma



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

	<i>Esperienza nel settore/area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti</i>	Esperienza consolidata di rilievo e realizzazione di opere civili e ambientali in PVS, con particolare riferimento all'Africa Occidentale (rilievo di edifici ospedalieri opere di protezione idraulica in Senegal e Costa d'Avorio finalizzati alla gestione e manutenzione dei beni).
--	--	---

Partner: identificazione, ruolo ed esperienza		
<i>Partner N 6</i>	<i>Nome e acronimo</i>	Sistema Territoriale Pavese per la Cooperazione Internazionale A.P.S. - (SISTERR)
	<i>Tipo di organizzazione</i>	Associazione di Promozione Sociale
	<i>Sede</i>	Pavia
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	“Sistema Territoriale Pavese per la Cooperazione Internazionale” è un'Associazione di Promozione Sociale che riunisce 36 enti pubblici e privati ed organizzazioni no profit della provincia di Pavia tra i quali il Comune di Pavia, la Provincia di Pavia, l'Università degli Studi di Pavia e l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Pavia, tutti partner del presente progetto.. Lo scopo di SISTERR è quello di implementare sinergie tra questi enti al fine di coordinare le iniziative degli stessi nell'ambito della cooperazione decentrata allo sviluppo. I suoi obiettivi principali sono: promuovere la cultura e le tematiche dello sviluppo umano sostenibile, dell'equità, della pace, della solidarietà; praticare la Cooperazione allo Sviluppo; instaurare relazioni di partenariato tra territori ed organizzazioni del sud e del nord del mondo; contribuire allo sviluppo umano sostenibile nell'ambito locale. Nell'ambito del progetto il SISTERR, oltre a rafforzare la rete pavese proporrà la realizzazione di una rete per lo sviluppo locale a Betlemme.

Mad



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

	<i>Esperienza nel settore/area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti</i>	Il SISTERR apporta al progetto le esperienze dei singoli soci già descritte nelle rispettive schede. In particolare il SISTERR ha organizzato nel marzo 2016 la visita dell'allora Sindaco di Betlemme Vera Baboun nel decimo anniversario del gemellaggio con la città di Pavia.
--	--	---

Partner: identificazione, ruolo ed esperienza		
<i>Partner N 7</i>	<i>Nome e acronimo</i>	A.N.C.I. Lombardia (ANCIL)
	<i>Tipo di organizzazione</i>	Associazione di Enti Locali
	<i>Sede</i>	Milano
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	Il Comune di Pavia è associato ad ANCI Lombardia e partecipa attivamente e fattivamente alle attività dell'Associazione. ANCI Lombardia, attraverso il proprio Dipartimento Cooperazione Internazionale affiancherà l'Ente proponente nelle fasi del progetto di rafforzamento interistituzionale promuoverà il trasferimento di buone pratiche dei Comuni lombardi in materia di gestione e pianificazione del territorio.
	<i>Esperienza nel settore/area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti</i>	L'esperienza che ANCI Lombardia porta al progetto è rappresentata dai progetti attuati dai singoli soci (Comuni della Regione Lombardia), alcuni dei quali sono, come Pavia, gemellati con il Comune di Betlemme.



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

Partner: identificazione, ruolo ed esperienza		
<i>Partner N 8</i>	<i>Nome e acronimo</i>	Volontariato Internazionale per lo Sviluppo ONG (VIS)
	<i>Tipo di organizzazione</i>	ONG iscritta, ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 11/08/2014 n. 125, all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, con Decreto n. 2016/337/000285/2.
	<i>Sede</i>	Roma, Via Appia Antica 126, 00179
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	Il VIS è partner dell'Università di Pavia dal 1997 e dell'Università di Betlemme dal 2005 grazie alla collaborazione all'interno del Master in Cooperazione Allo Sviluppo - MICAD a Betlemme e a quello in Cooperation and Development a Pavia. Il VIS garantirà il coordinamento dei partner in loco (Palestina).
	<i>Esperienza nel settore/area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti</i>	Il VIS lavora in Palestina dal 1986 in partenariato con l'Ispettorato Salesiano del Medio Oriente e con la Bethlehem University, e vanta una lunga esperienza in loco nei settori dell'educazione e della formazione professionale, del recupero psico-sociale, dello sviluppo agricolo, della promozione dell'artigianato locale. Nel settore delle energie rinnovabili ha iniziato a lavorare nel 2016 raggiungendo importanti risultati in termini di innovazione della formazione e di produzione energetica a Betlemme e Ramallah.

Vld



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

Partner: identificazione, ruolo ed esperienza		
<i>Partner N 9</i>	<i>Nome e acronimo</i>	Associazione Palestinese Ingegneri - Jerusalem Center - Palestinian Engineering association (PEA)
	<i>Tipo di organizzazione</i>	Ordine professionale
	<i>Sede</i>	Yasmin Street, Al Bireh
	<i>Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa</i>	L'associazione palestinese sarà in stretto contatto con l propria omologa italiana e garantirà in loco tutto il supporto tecnico reperendo sia professionisti locali sia le attrezzature necessarie all'implementazione delle attività.
	<i>Esperienza nel settore/area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti</i>	Il sindacato degli ingegneri, creato nel 1958 e' tra le più antiche associazioni palestinesi e vanta una grande esperienza di partenariato con partner internazionali. E' punto di riferimento per l'elaborazione di nuove leggi e regolamenti in Palestina.

Ma



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

7. VALORE AGGIUNTO

Il progetto è da considerarsi un'azione pilota dalla potenziale replicabilità in tutte le altre municipalità della Cisgiordania, creando effetti positivi nella gestione e nella valorizzazione del territorio su una scala molto più ampia e di interesse nazionale. Le azioni proposte, nella loro unicità e prima realizzazione in Cisgiordania, rappresentano un "gold standard" di riferimento per l'applicazione di pratiche di tutela e Governance sulla base delle linee guida europee.

Nella relazione tra i partner collaboranti, il partenariato solido e l'approccio partecipato nella progettazione garantiranno un'efficace implementazione delle attività, favorendo ulteriori utilizzi di questa metodologia di lavoro per la valutazione di settori urbani, territoriali, infrastrutturali, economici, sociali, culturali, storici ed artistici.

In rapporto al 21% della popolazione di Betlemme priva di lavoro (dato del 2000, aumentato secondo le ultime previsioni), la capacità di gestione delle dinamiche fisiche e di servizio della città da parte dell'Ente di amministrazione comunale rappresenta una possibilità di attuazione di piani particolareggiati ed azioni operative che adoperino in modo ottimale le risorse ed i fondi economici creando posti lavoro per impegnare la popolazione nel miglioramento della città e dello stile di vita, per rendere possibile "vivere la città". La stessa prima azione di ristrutturazione degli uffici d'archivio comunale rappresenta un'occasione di promozione e creazione di posti di lavoro, anche attraverso l'apprendimento dai corsi didattici realizzati durante il progetto.

La pianificazione attenta e consapevole delle aree di destinazione (agricola, industriale, terziaria, turistica....) e dei comparti disponibili come aree di sviluppo genererà influenze dirette sul sistema produttivo ed economico del territorio urbano di Betlemme. L'ottimizzazione della suddivisione e della gestione territoriale, da parte del comune nell'ambito dell'amministrazione delle aree e dell'organizzazione di servizi, permetterà di promuovere i sistemi produttivi locali e valorizzarli quali patrimonio culturale tradizionale d'eccellenza nel territorio palestinese e nel mondo, in particolare per la produzione artigianale ed il commercio.

La gestione ottimizzata del tessuto urbano e dei suoi siti monumentali di pregio rappresenta inoltre un'azione di tutela e valorizzazione culturale, sia verso la popolazione locale che nei confronti dei flussi turistici internazionali, con conseguente riflessione sociale ed economica nel quadro territoriale.

Med



COMUNE DI PAVIA

p.zza Municipio n. 2 – 27100 Pavia

C.F. e P. I. 00296180185

Tel. 0382 3991

8. SOSTENIBILITÀ FUTURA

Il progetto prevede la formazione del personale dell'Ente amministrativo comunale, che verrà dotato di linee guida per la gestione del rilievo metrico e della documentazione censuaria, e la strutturazione ed implementazione dei sistemi archiviazione digitale dei dati urbani e territoriali.

I partner italiani COMPV e UNIPV del progetto, responsabili dell'aggiornamento e formazione, garantiranno assistenza sia diretta che virtuale, durante e dopo il progetto, mediante teleconferenze per eventuali problemi o ulteriori implementazioni che si verificassero opportune.

Il COMBETL sarà in grado di gestire il proprio archivio, nella fase post-progetto, con il personale già ora destinato all'attività istituzionale e quello incrementabile, previa formazione programmata, garantendo continuità e piena sostenibilità ai risultati ottenuti. Non sono previste necessarie risorse finanziarie per la gestione ordinaria dell'archivio e delle attrezzature informatiche fornite dal progetto.

Le apparecchiature per teleconferenza installate nel corso del progetto garantiranno tutto il supporto logistico per la continuazione della collaborazione. Le piattaforme informatiche, i software e il database generato permetteranno agli enti locali di procedere con l'implementazione dell'estensione dell'azione di documentazione al territorio comunale, rendendo possibile l'ampliamento della struttura archivistica e gestionale sulla base degli strumenti forniti e del personale formato sul loro uso.

9. BUDGET PER VOCI DI SPESA E PER ATTIVITÀ

Vedi allegato 3A - Budget per voci di spesa e per attività.

Il Sindaco
Massimo Depaoli